



## **PROGETTO DI INTERVENTO ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

### **"PEER EDUCATION": acquisire competenze relazionali affettive ed emozionali a scuola**

#### **PREMESSA**

L'adolescenza è una fase complessa della vita che comporta una serie di cambiamenti intrapsichici e relazionali che implicano rinunce e perdite simultanee tra loro. Tutto ciò deriva dalle trasformazioni del corpo, dalle nuove esigenze evolutive e dal processo di individualizzazione, inteso come ricerca dell'identità e dalla propria autonomia.

Qualora tali vissuti di perdita e di ricerca della propria identità che oscillano tra bisogno di dipendenza ed indipendenza non vengano tollerati si potrebbe attivare nell'adolescente una brusca disillusione che mette il giovane a rischio di ritiro o di agiti.

I **fattori protettivi** che consentono di sostenere l'abilità di far fronte ai momenti difficili e a tollerare la frustrazione includono il **supporto sociale e le relazioni affettive, amicali e sociali**.

**L'ambiente scolastico** che sostiene e previene è quello che favorisce una buona integrazione, l'apertura a nuove conoscenze ed esperienze ed un problem solving adattivo volto alla capacità di riduzione e risoluzione dei conflitti. Buone relazioni con adulti significativi come gli insegnanti, altri adulti che lavorano nel contesto scolastico, professionisti ed il gruppo dei pari consentono una possibilità di **condivisione affettiva ed emotiva** del proprio stato d'animo e facilitano l'accesso ai mezzi di informazione e di istruzione.

Le capacità di proporre modalità non violente e drastiche di risoluzione dei conflitti interni ed esterni sono tra i maggiori fattori protettivi per il benessere dell'adolescente all'interno della scuola per favorire la costruzione di solidi legami di amicizia e di reti di supporto tra i coetanei.



## **PEER EDUCATION: L'EDUCAZIONE TRA PARI**

Lo strumento didattico della "peer education" prevede che gli allievi del primo biennio siano "accolti" e guidati da studenti più grandi, i quali nella funzione di "tutor" trasmettono atteggiamenti, informazioni, azioni, nozioni, concetti e perfino emozioni. In questo modo la comunicazione e l'informazione si verificano in una **dimensione orizzontale**, tra giovani vicini per età, cultura, interessi, esperienze, in cerca di ascolto e risposte ad analoghi timori adolescenziali e dubbi sul futuro.

In una situazione di condivisione "l'educazione tra pari" intende **incrementare l'autoefficacia** personale dei giovani, per superare il senso di insicurezza e instabilità emotiva conseguente alle implicite ed esplicite richieste sociali e alla fase dell'adolescenza. Il concetto di "empowerment" su cui si radica, fa riferimento ad un insieme di conoscenze, competenze, modalità relazionali che permettono a individui e gruppi di porsi obiettivi e di elaborare strategie per raggiungerli, utilizzando le risorse esistenti.

Ciò restituisce "protagonismo" ai ragazzi della scuola nel presupposto che il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei ragazzi nella gestione del progetto educativo e di crescita, siano elementi fondamentali, oltre che nell'accrescere il livello di autostima, anche nella percezione della **scuola come opportunità e luogo di appartenenza e ascolto**.

Inoltre questo modello di lavoro comporta l'acquisizione graduale da parte della scuola di strumenti e metodologie atte a migliorare il livello di benessere degli alunni potenziando il patrimonio della scuola stessa.

**La proposta di peer education si inquadra in un'ottica di prevenzione, di riduzione del rischio e facilitazione di presa di coscienza del disagio attraverso l'individuazione dei suoi segnali.**

I peer possono essere un esempio di nuove forme di espressione di sentimenti quali amore, rabbia, preoccupazione o altre emozioni consentendo di sviluppare una propria narrazione affettiva.



## **PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**

Si prevede di diffondere la cultura di un'educazione "orizzontale" finalizzata alla promozione delle risorse ed all'individuazione dei servizi di riferimento che si applichi anche alla rete sociale ed al territorio.

Promozione del progetto sul sito delle scuola e sul sito della cooperativa "Rifornimento in Volo".

## **MODI E TEMPI DI ATTUAZIONE**

Il progetto sarà svolto da una coppia di psicologi della Cooperativa Rifornimento in Volo. L'avvio si prevede nel mese di **novembre 2017**, con la selezione dei peer educator, e la fine entro l'anno scolastico. Tempi e i modi di attuazione saranno concordati con gli insegnanti per garantire l'avvio e la conclusione del progetto in tempi congrui alla didattica delle classi. La formazione dei peer avverrà in orario extrascolastico mentre gli incontri dei peer con i gruppi classe avverranno in orario scolastico.

Per la Cooperativa Rifornimento in volo  
Responsabile Area Scuola  
dr.ssa Manuela Baldasso